



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Brescia Via Villa Glori, 13
tel. 030321838 segreteria@caibrescia.it - www.cai.bs



ESCURSIONE G.P.E.

Telefono cellulare in dotazione ai coordinatori prima e durante l'escursione:
MARTEDI' 3311009452 – MERCOLEDI' 3311009453

Le iscrizioni si aprono il venerdì dalle ore 9:30

Escursione n.59/2017	Martedì 18 e mercoledì 19 luglio 2017
Destinazione: IL SENTIERO DEL MASARÈ'	
Passo di Carezza o Costalunga - TN	
<i>Direttore di escursione: martedì Gianni Faini, mercoledì Giorgio Maggi</i>	
Partenza: ore 6:00 P.le Vivanti - 6:10 S.Polo - Adrian Pam	
Note culturali-storiche-paesaggistiche:	
<i>Sentiero del Masarè: incantevole itinerario molto panoramico, reso ancora più suggestivo dall'aquila in bronzo ai piedi della punta Masarè, posta a ricordo di Theodor Christomannos che nel suo entusiasmo per la montagna fu precursore dello sviluppo turistico della zona.</i>	

Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

PERCORSO	Altezza max. m	Dislivello salita m	Dislivello discesa m	Ore salita	Ore discesa	Totale Ore	Totale Km	Difficoltà	Fatica *
COMPLETO	2280	600	600	2:30	1:30	4	9	E	F2
RIDOTTO	2128	390	390	1:30	1:00	2:30	5	E	F1

*scala da 1 = fatica minima a 3 = fatica massima

PERCORSO	bastoncini	Scarponi	Abbigl. media montagna	pranzo	Presenza acqua	Copertura cellulari
COMPLETO	X	X	X	Sacco	Presso rifugio	80%
RIDOTTO	X	X	X	Sacco/rifugio	Presso rifugio	80%

Carta: Kompass n.59,79 – scala 1:50.000 – n.684, 686 – scala 1:25.000

PERCORSO COMPLETO:

Dal parcheggio "Valate" (m 1745) presso il Passo Carezza o di Costalunga, si segue il **sentiero 548** per il Rifugio Roda di Vaèl. Raggiunta la quota m 1830, in località "Le Fieche per Vaèl" si lascia a sinistra il sentiero 552 e si prosegue a destra portandosi lungo una zona detritica, poi per un valloncetto (costruzione), indi in località Paschè (m 2014).

Si prosegue per sentiero nel vallone. Si guadagna quota con vista crescente raggiungendo la Sella del Ciampàc, con il vicino belvedere del Ciampàc. Vi sorge lo "storico" rifugio Roda di Vaèl (m 2280) e la vicina Baita Marino Pederiva.

Dal valico si segue il **sentiero 549** verso sud-ovest, passando sulle ghiaie sotto la Cima del Masarè, in ladino Majarè e, comodamente in piano, si prosegue toccando il monumento a Theodor Christomannos, pioniere del turismo dolomitico: una grande aquila bronzea.

Lasciato a sinistra il sentiero 539 si passa ai piedi della Roda del Diavolo e dell'impressionante "parete rossa" della Roda del Vaèl", notissima agli scalatori.

Si oltrepassa uno spalto roccioso con scaletta e si giunge così al bivio con il **segnavia 552** a quota 2260. Lo si segue a sinistra, calando sotto la fascia rocciosa del Masarè, per assecondare poi alcuni valloncetti, pianeggiare a sud e raggiungere il rifugio Paolina (m 2128), stazione a monte della seggiovia collegata al Passo di Carezza.

Per il sentiero 552 si scende in direzione del passo, ci si immette sul **segnavia 548** e con questo si torna al punto di partenza, il Passo di Carezza dove ci attende il pullman.

PERCORSO RIDOTTO:

Dal Passo Costalunga (m 1745) si segue il **sentiero 548** fino alla località "Le Fieche per Vaèl". Si prosegue a sinistra sul **sentiero 552** che porta al Rifugio Paolina (m 2128). Ritorno per il medesimo percorso.

Possibilità di raggiungere il rifugio Paolina con seggiovia (corsa singola € 8,00).

